

NON SOLO IN SALA OPERATORIA...

...può accadere di dimenticare un attrezzo chirurgico all'interno del corpo del paziente; stessa cosa può accadere durante una operazione di manutenzione nella cellula di un aereo di linea, anche di un gigante dell'aria come l'Airbus 380.

Quanto vi stiamo raccontando è accaduto realmente.

L'Australian Transport Safety Bureau (ATSB) ha scoperto che una lampada da lavoro per la manutenzione è stata lasciata all'interno dell'ala sinistra di un Airbus A380 della Qantas durante lavori programmati all'aeroporto di Sydney e che l'aereo ha poi effettuato due voli internazionali prima che l'attrezzo venisse recuperato.

Il rapporto finale dell'indagine, pubblicato il 17 agosto 2026, ⁽¹⁾ afferma che la lampada è stata inavvertitamente lasciata all'interno dell'ala in seguito a un intervento di manutenzione sull'impianto di climatizzazione dell'aeromobile svolto il 7 gennaio 2026. L'A380 ha poi effettuato un volo intercontinentale fino a Dallas da dove è poi rientrato a Sydney, e qui all'arrivo, il 9 gennaio 2026, la lampada è stata scoperta, recuperata e rimossa.

L'indagine dell'ATSB ha appurato che l'incidente è stato causato da un'anomalia nei processi di controllo dei corpi estranei e di tracciabilità degli strumenti. Un qualcosa che non deve avvenire in un reparto organizzato di maintenance di una compagnia aerea di prima grandezza.

Tre diverse occasioni per avvedersi dell'attrezzo mancante sono avvenute senza che nessuno se ne accorgesse. Il commissario capo dell'ATSB, Angus Mitchell, ha affermato che i manutentori non hanno trovato la lampada durante le ispezioni per la rimozione di corpi estranei al termine dei lavori, e l'assenza della lampada non è stata notata né al momento della restituzione degli attrezzi, né durante il controllo degli attrezzi non restituiti a fine turno.

Ciò significa che al termine dell'operazione un tecnico autorizzato di manutenzione aeronautica ha finito per rilasciare un certificato di idoneità al servizio, mentre l'attrezzo di lavoro risultava irreperibile. E l'oggetto di cui si parla non era certo di piccole dimensioni come mostra la foto tratta dal rapporto stesso dell'ATSB.



Annota la ATSB: “Questo episodio dimostra che anche i processi ben consolidati sono vulnerabili quando si basano esclusivamente su prestazioni umane costanti. Le attività di manutenzione vengono spesso svolte in ambienti difficili e sotto pressione operativa, e le prestazioni umane possono variare di conseguenza. I sistemi e le procedure di controllo degli strumenti devono quindi essere progettati tenendo conto di questa variabilità, incorporando controlli e misure di sicurezza affidabili in grado di rilevare gli errori e porvi rimedio, in particolare durante le attività di routine o ripetitive in cui la probabilità di commettere errori può aumentare.”

Come se non bastasse poi gli investigatori hanno scoperto nei loro archivi che nel novembre 2024 la Qantas era stata oggetto di un altro caso di ritrovamento questa volta riguardante un utensile per la rotazione del compressore lasciato nel motore di un altro Airbus A380 della Qantas. L'incidente era avvenuto all'aeroporto internazionale di Los Angeles nel dicembre 2023. Quel velivolo aveva volato per 294 ore su 34 tratte prima che l'attrezzo venisse ritrovato. Il 6 dicembre 2023 il velivolo era stato sottoposto a un controllo di manutenzione programmato della durata di 3 giorni presso l'Aeroporto Internazionale di Los Angeles. Il primo giorno del controllo di manutenzione, durante un'ispezione programmata con boroscopia del motore esterno sinistro, un attrezzo è stato lasciato all'interno del motore. Il 1° gennaio 2024, l'aeromobile è tornato alla stessa struttura di manutenzione del LAX per un controllo di manutenzione programmato della durata di tre giorni, durante il quale l'attrezzo mancante è stato rinvenuto nel compressore a bassa pressione del motore esterno sinistro.

Il Rapporto ATSB non poteva esimersi dal puntare le indagini sul sistema informativo di manutenzione di Qantas Engineering il quale, viene detto nel rapporto, *non disponeva di una procedura automatizzata che consentisse di segnalare al certificatore, prima del rilascio del certificato di rimessa in servizio, che gli attrezzi utilizzati sull'aeromobile non erano stati restituiti o che la segnalazione relativa agli attrezzi non restituiti non era stata gestita.*

A seguito del denunciato problema di sicurezza, il 18 febbraio 2026 Qantas ha emanato una direttiva di sicurezza per apportare modifiche ai propri processi e alle proprie procedure di controllo degli attrezzi di lavoro usati dai suoi dipendenti.

Durante i voli effettuati con l'oggetto estraneo nella sua ala sinistra, l'aereo, un A380-842 con sigla di registrazione VH-OQK, non ha riportato danni e non si sono registrati feriti.

1) Rapporto ATSB AO-2026-004 datato 17 Agosto 2026

Elenco Newsletter pubblicate nel 2026 (scaricabili dal nostro sito, nella sezione Newsletters Archivi)

✓	NL 01/26	Pilota Alaska Airlines e Boeing in tribunale	06/01/2026
✓	NL 02/26	Carburante sulle case, Delta rimborserà 78 milioni di dollari	07/01/2026
✓	NL 03/26	Fumi tossici a bordo, una piaga senza fine	17/01/2026
✓	NL 04/26	Tragedia sfiorata a Bruxelles	08/02/2026
✓	NL 05/26	Fumi tossici a bordo, una importante sentenza	16/02/2026
✓	NL 06/26	Cieli affollati e soluzioni in cantiere	21/02/2026
✓	NL 07/26	Troppi divieti nei cieli	05/03/2026
✓	NL 08/26	Il bagaglio o la vita	09/03/2026
✓	NL 09/26	MH370 come il Titanic	11/03/2026
✓	NL 10/26	Una lodevole iniziativa	16/03/2026
✓	NL 11/26	Un insolito bird strike	22/03/2026
✓	NL 12/26	Collisione a terra al LaGuardia di NYC	23/03/2026
✓	NL 13/26	Aerotoxic Syndrome: gli incidenti continuano	24/03/2026
✓	NL 14/26	L'applauso all'atterraggio	07/04/2026
✓	NL 15/26	L'Airbus Marco Tardelli ancora di scena	08/04/2026
✓	NL 16/26	L'importanza del corretto Takeoff Weight al decollo	14/04/2026
✓	NL 17/26	Decollo interrotto causa ape	18/04/2026
✓	NL 18/26	Suicidi, avvelenamenti: si respira aria tossica in cielo	25/04/2026
✓	NL 19/26	MH370: Nuove teorie	29/04/2026
✓	NL 20/26	Il paracadute balistico che ha salvato l'imprenditore Veronesi	01/05/2026
✓	NL 21/26	Volo Venezia-NYC con toccata su un camion	05/05/2026
✓	NL 22/26	UFO e Aviazione Civile	11/05/2026
✓	NL 23/26	512 vittime del fuoco amico	15/05/2026
✓	NL 24/26	Ma davvero mancano i piloti?	18/05/2026
✓	NL 25/26	AF447: Air France e Airbus condannate in appello	23/05/2026
✓	NL 26/26	Power Bank in carica nella stiva: volo dirottato	26/05/2026
✓	NL 27/26	Il peso medio di un passeggero	31/05/2026
✓	NL 28/26	Aeroporto di Kuwait attaccato con droni	04/06/2026
✓	NL 29/26	Quando il carrello cede	05/06/2026
✓	NL 30/26	Gli anni delle carrette del cielo	08/06/2026
✓	NL 31/26	L'inglese aeronautico: croce e delizia	13/06/2026
✓	NL 32/26	Al decollo è necessaria la massima potenza?	17/06/2026
✓	NL 33/26	La black list è davvero utile?	19/06/2026
✓	NL 34/26	Pericolo ad alta quota, le radiazioni cosmiche	22/06/2026
✓	NL 35/26	A380: Crepe sezione alare, necessarie revisioni	25/06/2026
✓	NL 36/26	MH370: Nuove ricerche, nuova speranza	07/07/2026
✓	NL 37/26	Si torna a parlare di un solo pilota	08/07/2026
✓	NL 38/26	Si rompe finestrino, passeggero risucchiato fuori	10/07/2026
✓	NL 39/26	Finestrino rotto, Malta Air /2	10/07/2026
✓	NL 40/26	Precedenti di finestrini rotti?	11/07/2026
✓	NL 41/26	Trovato il relitto del 737 Pakistano	12/07/2026
✓	NL 42/26	Incidente Ryanair Bergamo, uscito il Rapporto	28/07/2026
✓	NL 43/26	Emergenza medica a bordo di un A380	31/07/2026
✓	NL 44/26	Ennesima tragedia di un volo locale	02/08/2026
✓	NL 45/26	Aerei senza piloti per combattere gli incendi	06/08/2026
✓	NL 46/26	Il posto preferibile per i bambini in aereo	07/08/2026
✓	NL 47/26	Incidenti incredibili	11/08/2026
✓	NL 48/26	Questa volta la nebbia non c'era	11/08/2026
✓	NL 49/26	Eruzioni vulcaniche e sicurezza volo	14/08/2026
✓	NL 50/26	Così avvengono gli incidenti	16/08/2026
✓	NL 51/26	Primo rapporto sul finestrino rotto di Malta Air	18/08/2026

INVITIAMO I LETTORI DELLA NOSTRA NEWSLETTER A COMUNICARCI NOMINATIVI INTERESSATI A RICEVERE LA STESSA. L'ABBONAMENTO E' COMPLETAMENTE GRATUITO E PUO' ESSERE CANCELLATO IN QUALSIASI MOMENTO.

INVIARE RICHIESTE A: antonio.bordoni@yahoo.it

SUICIDI AD ALTA QUOTA

Tutti sanno che i piloti di aerei commerciali si sottopongono regolarmente a stringenti visite mediche per accertarne l'idoneità alla professione. Ma allora per quale motivo, in questi ultimi anni, il tema della salute mentale dei piloti è salito così prepotentemente alla ribalta? Forse questo aspetto, questa branca della medicina non entra nei test a cui i piloti vengono sottoposti?

I controlli medici, inclusi quelli psicologici e psichiatrici, avvengono e sono svolti a cura di medici certificati, ma la verità è che mentre esistono macchine e strumenti per valutare lo stato delle coronarie, la temperatura corporea, la pressione e altri parametri del corpo umano, una macchina per monitorare se nel cervello umano si insediano pensieri suicidi ancora non è stata inventata. A questo non indifferente problema se ne aggiunge un altro: troppi coloro che sono inibiti dal manifestare eventuali fragilità emotive e psicologiche perché il sospetto che siano depressi o abbiano altri disturbi psichici potrebbe causare la sospensione della licenza di volo e condizionare la loro possibilità di lavorare. E per questo che la salute mentale di chi svolge la professione di pilota di aerei commerciali, rimane ancora oggi un tema molto "caldo".

Questo libro vi dimostrerà che l'incidente avvenuto al volo Germanwings 9525 nel marzo 2015 non è stato l'unico caso in cui un pilota ha portato un aereo e il suo carico di anime a schiantarsi al suolo. E potrete apprendere come purtroppo gli psichiatri siano anch'essi non proprio d'accordo su quale strada intraprendere per accertare in tempo la malattia e fermare il soggetto che ha deciso di terminare la sua esistenza terrena.

Si tratta del primo libro che include tutti i casi noti di incidenti aerei causati dalla depressione, primo subdolo sintomo, e da pensieri suicidi di chi è al comando di aerei di linea, ma leggerete anche circa gli sforzi che si stanno facendo per affrontare il problema con determinazione e trovare efficaci soluzioni.



€ 22,00

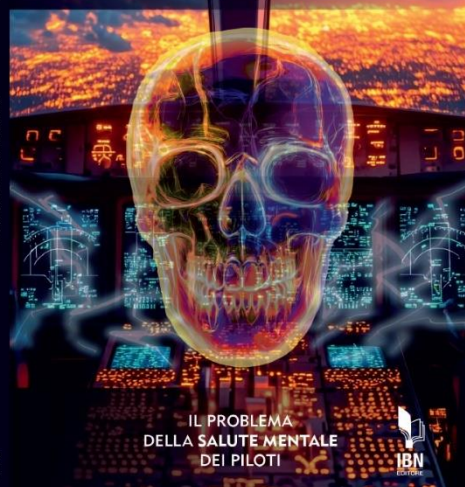


Antonio Bordini

SUICIDI AD ALTA QUOTA

ANTONIO BORDONI

SUICIDI AD ALTA QUOTA



IL PROBLEMA
DELLA SALUTE MENTALE
DEI PILOTI



info@ibneditore.it